

Regione del Veneto

**Azienda Unità Locale  
Socio Sanitaria**



## **U.L.S.S. 5 “Ovest Vicentino**

SEDE Arzignano Via Trento, 4

Tel 0444 479613

C.F. e P. IVA 00913220240

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI  
RISCHI DI INTERFERENZE E LA LORO ELIMINAZIONE

**(Art. 26 comma 3. del D.Lgs. n°9 aprile 2008 n. 81 )**

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE SPECIFICA TECNICA AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 68 E DELL'ALLEGATO VIII DEL D.Lgs. 163/2006

nell'ambito dello svolgimento della fornitura in service di materiale monouso  
sterile in tessuto non tessuto (TNT)

<b>Responsabile Unico del Procedimento</b> Arch. Giancarlo Nardi	----- (Firma)
<b>Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione</b> Dr. Alberto Acqua	----- (Firma)

**SCHEDA N. 1**

(da compilare al momento della predisposizione della gara d'appalto)

**DATI GENERALE DEL COMMITTENTE:**

**U.L.S.S. 5 “Ovest Vicentino”**

SEDE Arzignano Via Trento, 4

Tel 0444 479613

C.F. e P. IVA 00913220240

**DATORE DI LAVORO:**

Il Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria – dott. Renzo Alessi

**RESPONSABILE DEL S.P.P.:**

dr Alberto Acqua

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:**

Arch. Giancarlo Nardi

**ALTRE FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO INCARICATE DAL  
COMMITTENTE NELL’AMBITO DEI LAVORO QUI INDICATI**

**PREPOSTI DEL COMMITTENTE AI SENSI DEL D.Lgs. 81/2008:**

## **PREMESSA**

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs n. 81 del 09.04.2008 nonché dell'art. 86, comma 3**bis**, del D.Lgs n. 163 del 12.04.2006, allo scopo di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

I suddetti costi verranno indicati nel capitolato di gara e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Copia del presente DUVRI verrà allegato al contratto che verrà stipulato dalla ditta appaltatrice.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico" pertanto, la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo che potranno emergere nel corso dell'esecuzione dell'appalto o, comunque, qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria.

**SCHEDA N. 2/\_\_\_**  
una per ogni ditta appaltatrice  
(da compilare con l'aggiudicazione dei lavori relativi alla gara d'appalto)

**DATI GENERALE DELLA DITTA APPALTATRICE:**

**DENOMINAZIONE:**


**DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL D.Lgs. 81/2008**


**RESPONSABILE DEL S.P.P. DELLA DITTA APPALTATRICE:**


**REFERENTE DELEGATO PER L'APPALTO/FORNITURA:**


**PREPOSTO/CAPO CANTIERE DELEGATO DALLA DITTA APPALTATRICE:**

--

**SCHEDA N. 3/\_\_\_**  
una per ogni ditta appaltatrice  
(da compilare prima dell'inizio dei lavori di sub-appalto)

**DATI GENERALE DELLA DITTA SUB-APPALTATRICE:**

**L'EVENTUALE CONTRATTO DI SUB APPALTO E' STATO REALIZZATO CON:**

**DENOMINAZIONE DITTA SUB APPALTATRICE:**


**DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008**


**RESPONSABILE DEL S.P.P. DELLA DITTA APPALTATRICE:**

--

**REFERENTE DELEGATO PER L'APPALTO/FORNITURA:**

--

**PREPOSTO/CAPO CANTIERE DELEGATO DALLA DITTA:**

--

## SCHEDA N. 4

### **ELENCO DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO** dell'Azienda U.L.S.S. n° 5 "Ovest Vicentino" - (estratto del documento di valutazione dei rischi)

#### **N.B.**

**Quanto sotto riportato è un estratto del D.V.R. Aziendale e rappresenta una descrizione dei principali fattori di rischio valutati.**

**Ulteriori e più specifiche informazioni devono essere raccolte rivolgendosi al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, ai Servizi tecnici, al Servizio di Ingegneria Clinica, alle Direzione Medica, ai diversi referenti/preposti per la sicurezza delle U.O. interessate ai lavori.**

**Il Documento di Valutazione dei rischi nella sua completezza è depositato presso la Direzione dell'ULSS 5 "Ovest Vicentino" e presso il Servizio Aziendale di Prevenzione e Protezione.**

#### **Rischio biologico**

E' presente a vari livelli presso tutte le aree sanitarie, in particolare:

**livello elevato:** Sale operatorie, Pronto soccorso. Endoscopia, Day Surgery, sala parto, Emodialisi, Anatomia patologica, sezione infettivi di medicina di Lonigo;

**livello medio:** Laboratori (analisi, CIT), Degenza in genere, Sterilizzazione;

**livello basso:** Ambulatori, Radiologia

Per attività che si svolgono nelle aree sanitarie la Ditta deve informarsi, presso la Direzione Medica ed il responsabile di U.O. riguardo alle misure di contenimento del rischio standard e per situazioni particolari. Particolare attenzione deve essere adottata quando si eseguono lavori di manutenzione agli impianti di ventilazione prima di procedere ai quali è necessario prendere visione sullo studio aziendale per il rischio di Legionellosi. Infine non manipolare i rifiuti contaminati da liquidi biologici (contenitori rigidi d'aghi e taglienti, rifiuti ospedalieri).

#### **Rischio radiazioni ionizzanti, non ionizzanti, laser e campi elettromagnetici**

Tutti i locali ove si utilizzano apparecchiature che generano radiazioni ionizzanti, laser, campi elettromagnetici e/o magnetici sono segnalati e l'accesso è controllato. Pertanto i lavori di manutenzione eseguiti in tali zone o nelle loro vicinanze devono essere preventivamente concordati con il responsabile dei relativi servizi e, in caso di rischio di radiazioni ionizzanti, con l'Esperto qualificato.

#### **Rischio rumore**

Questo rischio non è presente nelle strutture aziendali se non in situazioni molto particolari (conduzione ambulanze, rimozione gessi, asciugatura strumentazione con aria compressa nelle centrali di sterilizzazione, ecc.) in cui non è realistico ipotizzare la presenza di dipendenti di altre aziende. Sarà cura del Dirigente/Preposto dell'azienda appaltatrice informarsi caso per caso e dotare i propri dipendenti degli opportuni DPI.

#### **Rischio elettrico**

Gli impianti elettrici sono stati costruiti a regola d'arte e pertanto il rischio elettrico è contenuto. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, può esserci pericolo di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Prima di

effettuare qualsiasi operazione su attrezzature e parti potenzialmente in tensione è obbligatorio effettuare le dovute verifiche con il Personale qualificato dell'Ospedale (Servizio Tecnico).

### **Rischio incendio**

Le protezioni attive e passive installate in particolare in Ospedale, con le procedure adottate per la gestione delle emergenze permettono di affermare che il rischio di incendio è controllato con l'applicazione delle specifiche norme in materia (rete capillare di rivelatori di fumo e sistemi di protezione passiva). Pur tuttavia devono essere adottate tutte le precauzioni possibili affinché durante i lavori di manutenzione o di controllo siano eliminate tutte le possibili cause d'innescio d'incendio. Si evidenzia che è possibile che alcune zone sottoposte ad importanti ristrutturazioni possono avere disattivato il sistema d'allarme d'incendio.

**NEI LOCALI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE È VIETATO FUMARE**

### **Rischio cancerogeni**

Il rischio di esposizione a sostanze cancerogene è presente nelle zone di preparazione e somministrazione di farmaci antineoplastici. La preparazione e la somministrazione di detti farmaci è svolta presso Oncologia di Montecchio Maggiore e di Valdagno, la somministrazione viene eseguita anche in Urologia e di rado in Medicina (Arzignano, Valdagno). Pertanto in occasione di lavoro in questi reparti devono essere adottate specifiche misure precauzionali da concordare con i responsabili dei singoli reparti.

Al momento non risulta l'uso di sostanze etichettate come cancerogene R45 R49.

### **Rischio chimico**

Il rischio chimico può essere presente nelle zone con utilizzo di:

- Formaldeide (anatomia patologica, ecc.);
- Fenolo (sale operatorie, ambulatori di endoscopia, ORL, ecc.);
- Gas anestetici (sale operatorie con utilizzo di protossido di azoto e gas alogenati);
- Solventi organici ed altre materie prime utilizzate come reagenti di laboratorio (anatomia patologica, laboratorio analisi).

Nelle schede seguenti sono riportati i livelli potenziali di rischio chimico delle principali attività aziendali.

Le schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati sono disponibili presso il Servizio di Economato, la Farmacia Ospedaliera ed il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Tutti i reagenti di laboratorio sono stati classificati ed opportunamente immagazzinati in appositi magazzini.

**SCHEMA 5****ANALISI DEI RISCHI E FATTORI CHE POSSONO DETERMINARE INTERFERENZE****A) AMBIENTE DI LAVORO**

<b>N</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI CHE POSSONO DETERMINARE INTERFERENZE</b>	<b>SI'</b>	<b>NO</b>
1	Necessità di accedere ad aree di pertinenza dell'azienda sanitaria	<b>X</b>	
2	Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	<b>X</b>	
3	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto	<b>X</b>	
4	Allestimento di un'area dedicata all'interno di edifici per le lavorazioni		<b>X</b>
5	Esecuzione di attività lavorative con presenza di lavoratori dell'azienda sanitaria	<b>X</b>	
6	Esecuzione di attività lavorative con presenza d'utenti e personale dell'azienda sanitaria		<b>X</b>
7	Prevista compresenza di attività lavorative di altre ditte inerenti l'appalto/fornitura		<b>X</b>
8	Previsto lavoro notturno o festivo		<b>X</b>
9	Prevista la chiusura di vie d'esodo		<b>X</b>
10	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità alle persone diversamente abili		<b>X</b>
11	L'edificio interessato è soggetto al certificato di prevenzione incendio	<b>X</b>	
12	L'edificio interessato è dotato di impianto di illuminazione d'emergenza	<b>X</b>	

**B) MACCHINE – ATTREZZATURE – IMPIANTI**

<b>N</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI CHE POSSONO DETERMINARE INTERFERENZE</b>	<b>SI'</b>	<b>NO</b>
13	Utilizzo di attrezzature da parte delle ditte appaltatrici di proprietà dell'azienda sanitaria		<b>X</b>
14	Utilizzo di automezzi della ditta appaltatrice all'interno delle pertinenze del committente	<b>X</b>	
15	Movimentazione delle merci con attrezzature lungo le pertinenze del committente	<b>X</b>	

**C) RISCHI TRASMESSI ALL'ESTERNO**

<b>N.</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE</b>	<b>SI'</b>	<b>NO</b>
16	Rischi di caduta dall'alto per gli utenti causati dai lavori		<b>X</b>
17	Rischio di caduta di materiale dall'alto che possa interessare i lavoratori dell'azienda e gli utenti		<b>X</b>
18	Utilizzo di sostanze chimiche che possano interferire con le normali attività in corso esterne al cantiere		<b>X</b>
19	Emissione di rumore che possa interferire con le attività esterne al cantiere		<b>X</b>
20	Produzione di polvere che possa interferire con le normali attività esterne al cantiere		<b>X</b>
21	Temporanea disattivazione dell'impianto d'allarme incendio nei locali adiacenti il cantiere		<b>X</b>
22	Temporanea disattivazione dell'impianto di illuminazione d'emergenza nei locali adiacenti il cantiere		<b>X</b>
23	Interruzione di energia elettrica anche temporanea nei locali adiacenti il cantiere		<b>X</b>
24	Interruzione anche temporanea dell'alimentazione idrica nei locali adiacenti il cantiere		<b>X</b>
25	Interruzione anche temporanea dell'alimentazione gas combustibile nei locali adiacenti il cantiere		<b>X</b>
26	Interruzione anche temporanea di gas medicali nei locali adiacenti il cantiere		<b>X</b>
27	Interruzione anche temporanea delle rete telefonica nei locali adiacenti il cantiere		<b>X</b>
28	Interruzione anche temporanea dell'impianto di riscaldamento nei locali adiacenti il cantiere		<b>X</b>
29	Interruzione anche temporanea dell'impianto di ventilazione/condizionamento nei locali adiacenti il cantiere		<b>X</b>
30	Interruzione anche temporanea dell'impianto antintrusione nei locali adiacenti il cantiere		<b>X</b>
31	Interruzione anche temporanea della rete idrica antincendio nei locali adiacenti il cantiere		<b>X</b>
32	I lavori produrranno rifiuti che successivamente l'azienda sanitaria dovrà smaltire		<b>X</b>

**D) FATTORI D'INTERFERENZA GENERALI PER SEMPLICI FORNITURE DI APPARECCHIATURE E/O MATERIALE VARIO (tecnologici, economati)**

<b>N.</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE</b>	<b>SI'</b>	<b>NO</b>
33	Consegna della merce presso il magazzino economale esterno alla struttura ospedaliera principale		<b>X</b>
34	Scarico delle merci eseguito autonomamente dalla ditta appaltatrice	<b>X</b>	
35	Disimballaggio, installazione, messa in funzione ed infine l'addestramento all'uso delle apparecchiature in genere		<b>X</b>
36	Smaltimento autonomo degli imballaggi delle merci	<b>X</b>	

**E) ELEMENTI ESENZIALI DA VALUTARE NELLA FORNITURA DI APPALTI/SERVIZI ESTERNI QUALI: PRODUZIONE CALORE, EFFETTUAZIONE MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E STRUTTURALI, EFFETTUAZIONE PULIZIE DEI LOCALI, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI, SERVIZI ALLA PERSONA IN GENERE**

<b>N.</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE</b>	<b>SI'</b>	<b>NO</b>
37	La ditta appaltatrice conosce tutti i futuri ambienti di lavoro	<b>X</b>	
38	La ditta appaltatrice effettuerà interventi su impianti e/o attrezzature con presenza potenziale rischio biologico derivato dall'attività sanitaria		<b>X</b>
39	La ditta appaltatrice effettuerà interventi su impianti e/o attrezzature con presenza potenziale rischio chimico su impianti ed attrezzature derivato dall'attività sanitaria		<b>X</b>
40	La ditta appaltatrice effettuerà interventi su impianti e/o attrezzature con presenza potenziale rischio radiazioni ionizzanti derivato dall'attività sanitaria		<b>X</b>
41	La ditta appaltatrice utilizzerà proprie attrezzature di lavoro	<b>X</b>	
42	Ci sono altre ditte esterne che effettuano i medesimi lavori all'interno della stazione appaltante e che dovranno tra loro coordinarsi		<b>X</b>
43	E' previsto un coordinatore/referente della stazione appaltante sempre in grado di descrivere l'ambiente di lavoro	<b>X</b>	
44	E' previsto un coordinatore/referente della stazione appaltante sempre reperibile ed in grado di descrivere le problematiche relative al singolo appalto in relazione all'ambiente circostante	<b>X</b>	

### **Descrizione delle attività oggetto di fornitura in service:**

L'attività oggetto di gara consiste nella fornitura di materiale monouso sterile in t.n.t. da utilizzarsi per la copertura del paziente, dell'operatore e degli accessori di sala operatoria, nonché nella consegna del materiale in parola a cura della ditta aggiudicataria presso le sedi dei Presidi Ospedalieri dell'ULSS.

L'oggetto di gara si ripartisce in tre distinte fasi:

1. fornitura del materiale;
2. sistema informatico di rilevamento degli utilizzi in t.n.t;
3. assistenza tecnico scientifica.

Per quanto concerne il punto 1, il lavoro consiste nell'accedere, con mezzi di proprietà e personale dipendente della ditta aggiudicataria, nelle pertinenze dei quattro Presidi Ospedalieri e, attraverso attrezzatura di proprietà della medesima ditta, depositare il materiale in siti di stoccaggio all'uopo individuati.

Secondo una procedura che sarà definita ai sensi delle indicazioni di cui al punto 2, il personale dipendente della ditta aggiudicataria consegnerà il materiale alle singole Unità Operative e lo depositerà nelle zone indicate dal referente della Stazione appaltante; percorsi, modalità di consegna, orari ecc, dovranno essere regolamentati in forma di protocollo operativo a cura della Ditta aggiudicataria allegato ai documenti di gara.

L'ingresso nella zona operativa dovrà essere sempre annunciato ed il personale della ditta appaltatrice dovrà essere accompagnato.

Le attività di cui ai punti 1; 2; 3; saranno di esclusiva competenza della ditta aggiudicataria senza quindi alcun intervento o partecipazione, nell'esecuzione di esse, da parte del personale della stazione appaltante.

Si evidenzia che, in occasione di un eventuale ingresso in zone "sterili" da parte del personale dell'"impresa" aggiudicataria, il medesimo dovrà indossare il materiale - scarpe, cuffia e camicie – messo a disposizione, nella zona antecedente l'accesso nelle citate zone, dalla stazione appaltante.

Per quanto concerne il punto 2, la ditta aggiudicataria si farà carico di attivare un percorso formativo rivolto ai referenti delle Unità Operative del soggetto aggiudicante atto ad illustrare ai medesimi i criteri, i metodi operativi e l'organizzazione necessari per l'inserimento informatico dei dati relativi al numero di interventi attuati nel periodo di tempo considerato.

Tale percorso si svolgerà in apposite riunioni preventivamente organizzate presso uffici aziendali dotati di personal computers.

Per tale attività non si rilevano rischi interferenti.

Il punto 3 richiede l'assistenza tecnico-scientifica da parte di almeno due operatori della ditta aggiudicataria dotati di specifica formazione in materia di rischi intrinseci di sala operatoria. Detti operatori provvederanno ad assicurare al personale di sala operatoria della stazione appaltante idonea assistenza formativa al fine di consentire un utilizzo in sicurezza del materiale fornito.

Gli operatori della ditta aggiudicataria si dovranno astenere dal compimento di azioni mediche/infermieristiche, ivi comprese quelle semplici e di aiuto, di competenza del personale della stazione appaltante, limitandosi quindi alla funzione formativa.

Alla luce di quanto sopra, si rileva che i possibili rischi interferenti sono riconducibili alle azioni di transito con gli automezzi lungo i piazzali di Presidio, alla movimentazione delle merci con attrezzature nelle pertinenze del committente nonché al rischio biologico per gli operatori della Ditta appaltatrice come riportato nella scheda n. 4, pag. 6.

Per tale ragione si indica quale indirizzo di prevenzione che:

- i mezzi dovranno procedere all'interno dei Presidi a passo d'uomo utilizzando le normali vie di transito fornendo la precedenza ai mezzi di soccorso e ai pedoni;
- qualora vengano utilizzati mezzi di trasporto interni quali carrelli elevatori, il personale dovrà essere in possesso delle conoscenze specifiche sia del mezzo che delle manovre da eseguire;
- Il personale non dovrà effettuare alcuna manovra che lo metta a contatto con materiale biologico;
- qualora venissero effettuati interventi con utilizzo di radiazioni ionizzanti si dovrà procedere secondo le indicazioni del personale sanitario.

A tale proposito si dovrà provvedere a comunicare all'Azienda appaltante, seconda le disposizioni della normativa vigente, la formazione che la ditta aggiudicataria ha impartito al proprio personale con specifico riferimento a:

- uso dei carrelli elevatori;
- movimentazione manuale dei carichi.
- rischio biologico

## **SCHEDA N. 6**

### **LA STAZIONE APPALTANTE PRESCRIVE LE SEGUENTI MISURE DI SICUREZZA PER CONTENERE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE:**

*Argomentazioni emerse dalla compilazione della lista di controllo riportata alla scheda n. 6*

- tutti i preposti incaricati dalla ditta appaltatrice, ai sensi del D.lgs. 81/08, dovranno preventivamente seguire un corso di informazione e formazione illustrante l'ambiente di lavoro e le sue relative problematiche (durata minima 3 ore);
- effettuare riunioni di cooperazione e coordinamento con gli incaricati dell'azienda sanitaria per l'analisi preventiva del rischio di interferenza;
- prevedere sempre la presenza di un preposto ai sensi del D.lg. 81/08;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri;
- il personale tecnico, oltre al corso attestante la corretta formazione all'utilizzo dei mezzi adibiti al trasporto di materiale deve possedere almeno la patente di guida tipo B;
- i fornitori dovranno delimitare/segnalare l'area di scarico delle merci utilizzando apposite colonnine in plastica se operano in luoghi ove e' prevista la presenza degli utenti;
- prevedere apposite barriere mobili di confinamento del cantiere;
- evidenziare, attraverso apposita marcatura tutte le attrezzature fornite dalla ditta esterna.

Inoltre si ricorda che:

1. Il personale occupato dall'Impresa appaltatrice deve essere munito d'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
2. divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
4. divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
5. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
6. divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno di tutte le strutture dell'Azienda ULSS n. 5 "Ovest Vicentino" se non prima concordate;

7. divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
8. divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
9. divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
10. divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
11. divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'ULSS;
12. divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
13. obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
14. obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'ULSS in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
15. obbligo di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
16. obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
17. obbligo, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione al referente dell'ULSS;
18. obbligo di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
19. obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
20. obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

INFINE SI PRECISA CHE:

**PER ACCEDERE NEI VARI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO E' NECESSARIA SEMPRE L'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE DELL'U.O. O DI UN SUO RAPPRESENTANTE FACENTE FUNZIONI.**

Nell'eseguire lavori in zona controllata è necessario che l'incaricato della ditta esterna prenda contatti con l'esperto qualificato attraverso la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero per adempiere agli obblighi previsti dai D.lgs 230/95 e 241/00 articoli 62 e 63.

**L'Incaricato della Ditta dichiara: d'aver preso completa visione di quanto indicato nel presente scheda n. 6 del DUVRI,**

Firma per accettazione a cura del Responsabile della Ditta Appaltatrice:

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**SCHEDA N. 7****STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER ELIMINARE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE.**

L'articolo 86 comma 3 bis dei Codice de Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 163/2006, così come modificato dall'articolo 8 della legge n. 123/2007, richiede alle stazioni appaltanti che *“ Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ed al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alla caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.”*

Inoltre nel successivo comma 3 ter, sempre della Legge 123/2007, si richiede che “ il costo relativo alla sicurezza non può comunque essere soggetto a ribasso”.

Sulla base della Normativa in precedenza citata, la stazione appaltante, per la fornitura quinquennale in service oggetto del presente Documento, ha stimato un importo pari a €: **5.000,00** così suddiviso:

<b>Rischi rilevati</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Norme da adottare che prevedono costi aggiuntivi</b>	<b>Analisi costi</b>	<b>Valori in euro</b>
Incidenti viabilistici nei presidi e/o strutture aziendali	rispettare la segnaletica di presidio e struttura aziendale	istruzione ai lavoratori sulla viabilità di presidio	nota informativa	1000,00
incidenti viabilistici con altri mezzi presenti nell'azienda, investimenti	rispettare la segnaletica aziendale presente sia sui percorsi esterni che interni	predisposizione segnaletica aggiuntiva. Informazione del personale sulla struttura aziendale e sulla presenza rischi intrinseci delle varie Unità Operative	segnaletica nota informativa	500,00 per cartelli 500,00 per informativa
stoccaggio prodotti	rispettare le modalità di stoccaggio in sicurezza	predisposizione segnaletica verifica rispetto modalità di stoccaggio	segnaletica sopralluogo	500,00 per cartelli 500,00 per sopralluogo
attrezzature e macchine utilizzate	garantire la manutenzione e l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e delle macchine impiegate	registro di manutenzione periodica attrezzature e macchine	istituzione registro manutenzione attrezzature	1000,00
incendio	integrare il VRI dell'appaltatore con quello aziendale	tavolo di coordinamento e cooperazione per la gestione delle misure di sicurezza reciproca. Informazione ai lavoratori sulla struttura e presidi antincendio presenti.	incontro di coordinamento e cooperazione . formazione di tre ore per rischio incendio.	500,00 per sopralluogo 500,00 per corso

Si rileva che i percorsi di transito sono segnalati, le vie di circolazione sono sgombre da materiale;  
qualora siano usati impianti con emissione di radiazione ionizzante il personale viene fatto allontanare dalla zona di interesse;  
tutte le sale operatorie sono fornite di sistemi aspiranti e di ventilazione forzata che garantisce la salubrità degli ambienti. Ogni sei mesi viene effettuato un monitoraggio per la definizione degli inquinanti areodispersi. A tutt'oggi non si verificano situazioni di rischio. Tale importo è stato calcolato considerando la lista delle interferenze e l'elenco delle indicazioni impartite per eliminare le interferenze descritte anch'esse nella scheda n. 6.

L'importo è stato ricavato utilizzando elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basato su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'era interessata.

Nel caso di varianti proposte in sede di gara, o di varianti da apportare in corso d'opera che richiedono la definizione o l'aggiornamento del presente documento, sarà valutata dalla stazione appaltante la riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze.

La stazione appaltante, nel valutare solo i rischi interferenziali qui evidenziati dal presente Documento, è tenuta a conteggiare gli stessi ed a sottrarli al confronto concorrenziale.

## **SCHEDA N. 8**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

L'Incaricato della Ditta titolare del contratto dichiara d'aver preso completa visione di quanto indicato nel presente Documento, d'aver visitato preliminarmente le aree di lavoro, di essere stato informato riguardo i relativi aspetti antinfortunistici e protezionistici anche relativamente ai costi per la sicurezza ed infine d'aver fornito, al Committente, tutte le informazioni necessarie per l'attività di coordinamento.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice/lavoro autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante del Committente e della Controparte dell'apposito verbale di Cooperazione e Coordinamento allegato al presente Documento. Il verbale di Cooperazione e Coordinamento dovrà indicare i responsabili per la gestione dei lavori e dovrà essere controfirmato dal Rappresentante del Committente e dai Responsabili delle aziende appaltatrici. Il Verbale sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara. Prima dell'inizio dei lavori le diverse Ditte appaltatrici dovranno elaborare un apposito documento scritto di valutazione dei rischi che tenga conto di quanto qui comunicato e successivamente discusso nella preliminare riunione di cooperazione e coordinamento.

Il presente Documento dovrà essere costantemente aggiornato ed integrato a cura della Unità Operativa appaltante secondo le necessità che si evidenziano durante i lavori. Ogni aggiornamento deve essere riportato nella scheda successiva e deve essere controfirmato dalle parti.

Arzignano, lì \_\_\_\_\_

<b>Per l'Azienda Sanitaria ULSS n. 5 Responsabile del contratto</b>	<b>Azienda Appaltatrice Datore di Lavoro o suo delegato</b>

**SCHEDA N. 9**

**SCHEDA EVIDENZE AGGIORNAMENTI OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI AL DOCUMENTO**

N.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO DA	
			COMMITTENTE	DITTA APPLATANTE
<b>1</b>				

Il presente schema fa parte integrante del Documento ed è approvato dalle parti:

Arzignano, li ..../.../

<b>Per l'Azienda ULSS n. 5 Responsabile del contratto</b>	<b>Azienda Appaltatrice Datore di Lavoro o suo delegato</b>